



Un contest, tre vincitori e una riflessione su creatività e sostenibilità L'impatto della moda sull'ambiente. La mostra di Alia al Maggio

Mariarita Ferronetti con l'opera «no one should die for fashion», (foto) realizzata con un ricamo, lancia un grido d'allarme sull'impatto del fast fashion; Miriana Di Martino con un progetto video «Sub Respiro» focalizza l'attenzione sull'impatto degli imballaggi nell'ambiente, mentre Alice

Bertolasi con l'installazione «Tensioni attive» sperimenta le reazioni chimiche nell'arte. Sono le vincitrici di «Second life: tutto torna» concorso lanciato da Alia Servizi Ambientali, curato da Marco Meneguzzo, dedicato ad arte, bellezza e sostenibilità. La mostra con le opere selezionate,

realizzata da artisti da tutta Italia è stata inaugurata ieri nel Foyer del Teatro del Maggio Fiorentino a Firenze (prima tappa del progetto), dove sarà visitabile fino al 23 gennaio, negli orari di apertura del teatro, da un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo.

I.Z.

